

Il passato tedesco sia di esempio su vaccini e obbligo

■ Oggi un turista tedesco, di una cittadina vicino a Francoforte, qui in vacanza sul lago Maggiore, entrato in Italia con un tampone negativo, stava ascoltando una discussione fra amici, sulla vaccinazione ormai obbligatoria del governo Draghi. E le motivazioni del perché alcuni di noi non si vaccineranno. Ha voluto dirci della sorpresa, deludente, dell'Italia nel seguire Macron. Quando gli ho chiesto perché la Merkel abbia detto che non avrebbe obbligato nessuno a vaccinarsi, questa è stata la sua laconica risposta: «Noi tedeschi abbiamo vaccinato sperimentalmente nei campi di concentramento centinaia di migliaia di prigionieri, ebrei, russi e tanti altri, con la scusa di fare una grande Germania, e una grande razza. Non vogliamo più obbligare nessuno a vaccinarsi, quella era la Germania della svastica che non vogliamo ritorni più». Un Macron alla Petain, e una Merkel alla Adenauer. La cancelliera ricorda bene anche la Germania comunista, dove è nata, e dove i pass erano di moda, con il timbro della Stasi. Il governo di Draghi, Salvini, Letta, dovrebbe ripassarsi un po' di quella storia.

Roberto Zanello
email

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

